

Daniela Pasquinelli d'Allegra

## UN CURRICOLO VERTICALE DI GEOGRAFIA NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

### Note esplicative

Questa ipotesi di curricolo verticale è incardinata sui **nuclei fondanti** della disciplina geografica (prima colonna a sinistra, con campitura a colori), evidenziati nelle Indicazioni ministeriali sotto forma di “titoli” che precedono ogni gruppo di obiettivi di apprendimento. Per facilitare l’articolazione in verticale e evidenziare la progressione in continuità (ogni nucleo può essere considerato a sé stante e si sviluppa, identificato da campiture di diversi colori, nella scuola dell’infanzia, nel primo anno e primo biennio della scuola primaria, nel secondo biennio della scuola primaria, nella scuola secondaria di primo grado) si è scelto di basarsi sui nuclei fondanti riferiti al segmento centrale del primo ciclo di istruzione: la scuola primaria. Di conseguenza si sono rapportati a tali nuclei sia i campi di esperienza, per quanto concerne la scuola dell’infanzia, sia i nuclei della secondaria di primo grado, che in qualche caso sono stati accorpati. Questo al fine di attribuire un criterio di maggiore omogeneità allo sviluppo curricolare.

Nella seconda colonna è riportato in corsivo il testo delle Indicazioni relativo ai “**traguardi per lo sviluppo delle competenze**” al termine di ogni segmento del primo ciclo di istruzione (scuola dell’infanzia, scuola primaria, secondaria di primo grado) e agli “**obiettivi di apprendimento**”. Nella stessa colonna sono poi dichiarati di volta in volta alcuni **obiettivi perseguibili al termine di ciascun anno** di ogni ordine di scuola e declinati dal punto di vista degli alunni (vale a dire come obiettivi di apprendimento degli alunni e non come obiettivi didattici dei docenti).

Nella terza colonna sono indicati i possibili **contenuti**, riferiti agli obiettivi da perseguire. Questa formulazione è stata mantenuta su un piano volutamente generale e “neutro”, in modo da permettere adattamenti e curvature in base alle esigenze e al piano dell’offerta formativa delle singole istituzioni scolastiche.

Nella quarta colonna si fa cenno a **metodi e attività** da mettere in campo. L’impronta metodologica generale è comunque quella della ricerca e ancor più della ricerca-azione, nonché dell’apprendimento per problemi.

Nella quinta colonna vengono indicati i principali **materiali e strumenti** necessari alla realizzazione del curricolo. Infine, nell’ultima colonna si menzionano i possibili **raccordi** con altri campi di esperienza e altre discipline, senza tuttavia scendere nel dettaglio di obiettivi e contenuti delle discipline coinvolte. Da un curricolo di questo tipo (che non ha - si tiene a ribadirlo - alcuna pretesa di esaustività, ma che vuole essere soltanto uno dei tanti modelli che si possono costruire) risulta piuttosto agevole ricavare le unità di apprendimento da sviluppare in ogni anno di corso dei diversi ordini di scuola del primo ciclo di istruzione.

SCUOLA DELL'INFANZIA					
Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
<b>ORIENTAMENTO</b> Campi di esperienza:	Traguardi per lo sviluppo delle competenze: - <i>“Il bambino colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di</i>	- Rapporti del “sé fisico” con gli altri e con lo spazio circostante. - Concetti e organizzatori	Drammatizzazione di fiabe e favole che implicino percorsi (es.: percorso di Pollicino nel bosco) da riprodurre marcando il tracciato	Fiabe e favole (Pollicino, Cappuccetto Rosso, Hansel e Gretel; Favole di Fedro, ecc.).	- Campo di esperienza: “I discorsi e le parole”.

<p>- “La conoscenza del mondo” - “ Il corpo in movimento”</p>	<p><i>indicazioni verbali”.</i> - “<i>Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento”.</i></p> <p><b>Obiettivi:</b> - Acquisire contezza dello schema corporeo e della posizione del “proprio sé fisico” nello spazio circostante. - Utilizzare correttamente gli organizzatori topologici per muoversi consapevolmente in uno spazio noto. - Scegliere ed eseguire i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata. - Conoscere i nomi e le funzioni degli spazi di vita per agire consapevolmente rispetto alla compartimentazione degli spazi.</p>	<p>topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, ecc.). - Percorsi - Nomi e funzioni degli spazi della scuola e del proprio vissuto personale (es. casa, strada, parchi, negozi)</p>	<p>con sassolini o segnalini di cartone, in modo da renderlo visibile e ripercorribile. Esplorazione degli spazi della scuola e del quartiere, anche con passeggiate didattiche. Uso del disegno e della documentazione fotografica per rielaborare i luoghi conosciuti e le esperienze legate a tali spazi.</p>	<p>Fogli di carta e pennarelli (disegno); macchina fotografica (fotografia).</p>	
---	--	---	--	--	--

**SCUOLA PRIMARIA (1° anno e 1° biennio)**

Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
<p><b>ORIENTAMENTO</b></p>	<p>Obiettivo di apprendimento: - “<i>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici”.</i></p> <p><b>Classe 1<sup>a</sup></b> - Acquisire e/o consolidare i concetti topologici. - Usare appropriatamente gli indicatori topologici (avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra) per segnalare posizioni e muoversi consapevolmente.</p> <p><b>Classe 2<sup>a</sup></b> - Saper adottare punti di riferimento significativi al fine di orientarsi in uno spazio vissuto.</p> <p><b>Classe 3<sup>a</sup></b> - Saper orientare la pianta del quartiere in base a punti di riferimento noti.</p>	<p><b>Classe 1<sup>a</sup></b> - Concetti e organizzatori topologici. - Percorsi in base a indicatori topologici (avanti/indietro, destra/sinistra). <b>Classe 2<sup>a</sup></b> - Orientamento nello spazio della scuola e del circondario in base a punti di riferimento fissi. <b>Classe 3<sup>a</sup></b> - Orientamento ‘sulla’ e ‘della’ pianta del quartiere in base a punti di riferimento noti. - Percorsi nello spazio vicino e sulla carta a grandissima scala.</p>	<p>Sono valide tutte le attività di gioco, in raccordo con la psicomotricità, per il consolidamento dello schema corporeo e per l’uso di organizzatori topologici (sopra/sotto, avanti/ dietro;destra/sinistra, ecc.) che consentano di orientarsi negli spazi della scuola, del quartiere e sulle piante che li rappresentano. Rappresentazione dei percorsi (anche collettiva, su cartelloni) attraverso il disegno soggettivo di mappe o la rielaborazione di piante del quartiere (ingrandite con inserimento di direzioni e fotografie/disegni degli elementi più significativi per l’orientamento, osservati durante il percorso).</p>	<p>Piccoli attrezzi ginnici e materiali costruiti dai docenti e dagli alunni stessi (segnalini, ecc.). Fogli di carta e pennarelli (disegno); macchina fotografica (fotografia).</p>	<p>- Corpo Movimento Sport.</p>

SCUOLA PRIMARIA (2° biennio)					
Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
<b>ORIENTAMENTO</b>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze: - <i>“L’alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche”.</i></p> <p>Obiettivo di apprendimento: <i>“Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali”.</i></p> <p><b>Classe 4<sup>a</sup></b> - Sapersi orientare utilizzando la bussola e i punti cardinali. - Saper orientare la pianta del quartiere in base ai punti cardinali.</p> <p><b>Classe 5<sup>a</sup></b> - Sapersi orientare sulla carta geografica utilizzando il reticolato geografico (meridiani e paralleli).</p>	<p><b>Classe 4<sup>a</sup></b> - Orientamento con la bussola, con i punti cardinali. - Orientamento della pianta del quartiere e/o della città in base a punti di riferimento fissi e ai punti cardinali.</p> <p><b>Classe 5<sup>a</sup></b> - Approccio all’orientamento sulle carte con le coordinate geografiche (latitudine e longitudine).</p>	<p>Esercizi per l’utilizzo della bussola; esercizi di orientamento della carta con l’ausilio della bussola. Attività ludiformi di orientamento; attività di gioco-sport (<i>orienteering</i> semplificato). Giochi sulle carte geografiche a piccola scala con l’utilizzo del reticolato geografico per stabilire la posizione di qualsiasi località sulla superficie terrestre (giochi che applichino una procedura simile a quella della “battaglia navale”, individuando i punti mediante l’indicazione dei gradi di latitudine e di longitudine).</p>	<p>Bussola e carte geografiche a grande e a piccola scala.</p>	<p>- Matematica - Corpo Movimento Sport. - Arte e immagine.</p>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO					
Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
<b>ORIENTAMENTO</b> <b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</b>	<p>Obiettivo di apprendimento: - <i>“Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando consapevolmente punti cardinali, scale e coordinate geografiche, simbologia”.</i></p> <p><b>Classe 1<sup>a</sup></b> - Consolidare l’acquisizione dei punti cardinali e delle coordinate geografiche. - Saper orientare la carta topografica rispetto allo spazio circostante attraverso l’utilizzo della bussola.</p> <p><b>Classe 2<sup>a</sup></b></p>	<p><b>Classe 1<sup>a</sup></b> - Punti cardinali e coordinate geografiche. - Orientamento della carta geografica con l’uso della bussola.</p> <p><b>Classe 2<sup>a</sup></b> - Orientamento sulle carte geografiche.</p> <p><b>Classe 3<sup>a</sup></b> - Orientamento sulle carte stradali e calcolo delle distanze. - Cambi di orientamento e</p>	<p>Attività di gioco-sport (<i>orienteering</i>); esercizi-gioco a squadre per la localizzazione di punti sulla carta mediante le coordinate geografiche. Attività per il consolidamento della capacità di utilizzare la bussola per l’orientamento della carta geografica a grande scala rispetto allo spazio circostante. Progettazione di itinerari di viaggio. Localizzazione sulla carta dei luoghi di svolgimento di eventi a scala</p>	<p>Bussola; carte geografiche a varie scale (dalla carta topografica al planisfero); atlante; cartografia digitale e gis (es. <i>Google Earth, Microsoft Live Maps, ViaMichelin</i>).</p>	<p>- Matematica - Corpo Movimento Sport - Tecnologia.</p>

	<p>- Orientarsi sulle carte geografiche a varie scale utilizzando le coordinate geografiche.</p> <p><b>Classe 3<sup>a</sup></b></p> <p>- Orientarsi sulle carte stradali per muoversi con consapevolezza, calcolando distanze e progettando itinerari di viaggio.</p> <p>- Abituarsi ai cambi di orientamento e alla visione della realtà territoriale da diversi punti di vista attraverso l'uso di programmi multimediali come <i>Google Earth</i> e <i>Microsoft Live Maps</i>.</p>	<p>di visioni prospettiche della realtà.</p>	<p>locale/europea/mondiale, rilevati attraverso quotidiani e altri mezzi di informazione (es. Internet).</p>		

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>					
Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
<p><b>CARTE MENTALI</b></p> <p>Campo di esperienza: -“La conoscenza del mondo”</p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze: - <i>“Il bambino colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali”</i>.</p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <p>- Organizzarsi gradualmente in uno spazio noto, allargando man mano la propria sfera d'azione a spazi sempre più ampi.</p> <p>- Muoversi in uno spazio vissuto (ambienti della casa e della scuola) in base alla propria rappresentazione mentale.</p>	<p>- Carta mentale del proprio spazio di vita e movimenti consapevoli all'interno di tale spazio.</p>	<p>Attività ludiformi ed esercizi che servono a verificare il possesso di corrette immagini mentali dello spazio circostante (ad esempio: eseguire correttamente la consegna di raggiungere con il percorso più breve determinati locali della scuola, come i servizi igienici, la palestra o la sala mensa).</p> <p>Esplorazione degli spazi della scuola e del quartiere.</p> <p>Uso del disegno per rappresentare lo spazio vissuto e le attività in esso svolte.</p>	<p>Fogli di carta e penne (disegno); macchina fotografica (fotografia).</p>	<p>//</p>
<b>SCUOLA PRIMARIA (1° anno e 1° biennio)</b>					

Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
<b>CARTE MENTALI</b>	<p>Obiettivo di apprendimento: - <i>“Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante”.</i></p> <p><b>Classe 1<sup>a</sup></b> - Acquisire il concetto di carta mentale come organizzatore di informazioni spaziali relative allo spazio quotidianamente vissuto (casa, aula).</p> <p><b>Classe 2<sup>a</sup></b> - Estendere la propria carta mentale allo spazio del quartiere (scuola, percorso casa-scuola, ecc.).</p> <p><b>Classe 3<sup>a</sup></b> - Estendere la propria carta mentale allo spazio del paese o ad altri quartieri della città.</p>	<p><b>Classe 1<sup>a</sup></b> - Carta mentale degli spazi vissuti quotidianamente (casa, aula).</p> <p><b>Classe 2<sup>a</sup></b> - Carta mentale di spazi e percorsi nel quartiere.</p> <p><b>Classe 3<sup>a</sup></b> - Carta mentale relativa al territorio urbano e/o a quartieri limitrofi al proprio.</p>	L’acquisizione e l’ampliamento delle proprie mappe mentali va accertato attraverso una serie di esercizi-gioco, attraverso la rappresentazione iconografica di uno spazio noto (la propria stanza, l’aula, fino alla mappa del quartiere e del percorso casa-scuola), confrontabile poi con fotografie e rappresentazioni cartografiche per verificare di quanto la propria immagine mentale si discosti dalla realtà.	Fogli di carta quadrettata, pianta del quartiere, fotografie di spazi noti, immagini da telerilevamento (ove possibile), matite, pennarelli.	- Matematica - Arte e Immagine.
<b>SCUOLA PRIMARIA (2° biennio)</b>					
Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
<b>CARTE MENTALI</b>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze: - <i>“L’alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche”.</i></p> <p>Obiettivo di apprendimento: - <i>“Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell’osservazione indiretta”.</i></p> <p><b>Classe 4<sup>a</sup></b> - Estendere la propria mappa mentale al territorio della propria regione e di regioni limitrofe.</p> <p><b>Classe 5<sup>a</sup></b></p>	<p><b>Classe 4<sup>a</sup></b> - Carta mentale della regione di residenza e di quest’ultima nel contesto dell’Italia.</p> <p><b>Classe 5<sup>a</sup></b> - Carta mentale dell’Italia. - Carta mentale dell’Italia nel contesto dell’Europa.</p>	Attraverso la conoscenza dell’Italia gli allievi imparano anche a “muoversi” mentalmente nelle varie regioni. Perché gli alunni stessi possano controllare il possesso di adeguate carte mentali relative a spazi sempre più estesi si fa ricorso alle carte mute, utilizzando però in maniera ludiforme; i ragazzi possono affrontare gare a squadre: vince la squadra (gruppo) che riesce in un determinato lasso di tempo a posizionare correttamente il maggior numero di toponimi sulla carta muta. La verifica viene eseguita dagli alunni stessi, mediante confronto	Carte mute con il profilo della regione di residenza, dell’Italia con i confini delle regioni amministrative. Carta geografica fisico-politica dell’Italia. Per arricchire le mappe mentali si possono utilizzare tutti i tipi di fonti (cartografiche, iconiche, letterarie, ecc.) e gli strumenti relativi alle tecnologie multimediali (programmi	- Italiano - Arte e Immagine - Tecnologia - Storia.

	- Estendere la propria mappa mentale all'Italia intera e alla localizzazione dell'Italia nel continente europeo.		tra la carta muta da loro compilata e una carta geografica.	come <i>Google Earth</i> e <i>Microsoft Live Maps</i> ), che necessitano dell'uso del computer.	
--	--	--	---	---	--

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
<b>CARTE MENTALI</b>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze: - <i>“L'alunno sa agire e muoversi concretamente, facendo ricorso a carte mentali, che implementa in modo significativo attingendo all'esperienza quotidiana e al bagaglio di conoscenze”.</i></p> <p>Obiettivo di apprendimento: - <i>Arricchire e organizzare in modo significativo la carta mentale dell'ambiente vicino, della regione amministrativa di appartenenza, dell'Italia, dell'Europa e del Mondo.</i></p> <p><b>Classe 1<sup>a</sup></b> - Arricchire e consolidare la carta mentale dell'Italia e delle sue regioni (climatiche, storiche, amministrative), nonché della sua posizione in Europa, al fine di considerare spazialmente fatti e fenomeni demografici, economici e sociali di portata nazionale, anche in riferimento a tematiche transnazionali.</p> <p><b>Classe 2<sup>a</sup></b> - Elaborare la carta mentale dell'Europa con i più rilevanti elementi fisico-politici, al fine di considerare spazialmente fatti e fenomeni di portata europea, anche in riferimento a tematiche planetarie.</p> <p><b>Classe 3<sup>a</sup></b> - Elaborare la carta mentale del Mondo, con i principali elementi fisico-politici dei con-</p>	<p><b>Classe 1<sup>a</sup></b> - Concetto di carta mentale, come modo con cui l'intelligenza spaziale organizza i dati relativi all'ambiente che ci circonda. - Carta mentale dell'Italia nel contesto europeo.</p> <p><b>Classe 2<sup>a</sup></b> - Carta mentale dell'Europa.</p> <p><b>Classe 3<sup>a</sup></b> - Carta mentale del Mondo.</p>	<p>L'ulteriore arricchimento delle carte mentali e lo sviluppo della capacità di muoversi autonomamente in un territorio sempre più vasto avviene:</p> <p>a) per il vicino: con il metodo di osservazione diretta e attraverso l'utilizzo di piante, carte tematiche relative al percorso di mezzi pubblici di trasporto, ecc.;</p> <p>b) per il lontano: con il metodo di osservazione indiretta, attraverso l'utilizzo di fonti diversificate.</p> <p>Riproduzione verbale di percorsi, svolta sia davanti a una carta murale sia a memoria (senza carta visibile) tra località o tra stati, con uso dei punti cardinali (ad esempio: le principali città - o gli stati - affacciate/i sul Mar Mediterraneo, che si incontrano spostandosi verso ovest da Istanbul a Barcellona).</p>	<p>Carte geografiche fisico-politiche a diversa scala, carte tematiche, fotografie e strumenti multimediali, atti ad arricchire le carte mentali di territori “lontani”. Carte mute dell'Italia, dell'Europa e del Mondo. Computer.</p>	<p>- Arte e Immagine - Tecnologia - Italiano - Storia.</p>

	tinenti, al fine di collocare spazialmente fatti e fenomeni e rilevare interdipendenze a scala globale.				

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
<b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</b>  Campo di esperienza: <b>“La conoscenza del mondo”</b>	Traguardi per lo sviluppo delle competenze: - “ <i>Il bambino colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</i> ”. - “ <i>Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze</i> ”.  <b>Obiettivi:</b> - Utilizzare correttamente concetti e organizzatori topologici nelle rappresentazioni iconografiche (posizione di se stesso, di persone e di oggetti in un contesto spaziale). - “Interagire con lo spazio in modo consapevole e compiere i primi tentativi per rappresentarlo” (dal testo delle Indicazioni).	- Lo spazio circostante nei primi tentativi di rappresentazione.	Completamento di rappresentazioni iconiche di uno spazio con particolari mancanti. Esecuzione di percorsi nello spazio dell’aula o del cortile della scuola e nel quartiere. Rappresentazione grafica dei percorsi eseguiti.	Fogli, matite, pennarelli, colori a dita.	- Campo di esperienza: “Il sé e l’altro”.

### SCUOLA PRIMARIA (1° anno e 1° biennio)

Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
<b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</b>	Obiettivi di apprendimento: - <i>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell’aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante.</i>	<b>Classe 1ª</b> - Posizioni statiche e dinamiche dell’Io nello spazio relativo, rispetto ad altre persone e ad oggetti; posizione di oggetti fra	Per agevolare il passaggio dall’osservazione della realtà tridimensionale alla rappresentazione bidimensionale gli alunni possono servirsi di un passaggio intermedio, costituito dall’utilizzo della	Fogli di carta da fotocopie, matite, pennarelli, carta da lucido, macchina fotografica, fotocopiatrice.	- Matematica - Arte e immagine.

	<p>- <i>Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.</i></p> <p><b>Classe 1<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riprodurre graficamente posizioni relative assunte con movimenti in uno spazio noto.</li> <li>- Descrivere verbalmente e con rappresentazioni grafiche percorsi eseguiti da altri.</li> <li>- Rappresentare in pianta piccoli oggetti di uso comune e saperli riconoscere dall' "impronta" che lasciano (rappresentazione in prospettiva verticale).</li> </ul> <p><b>Classe 2<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tracciare la pianta dell'aula e di una stanza della propria casa con misure arbitrarie.</li> </ul> <p><b>Classe 3<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tracciare semplici schizzi cartografici di ambienti noti (cortile della scuola, giardino pubblico, ecc.).</li> <li>- Interpretare la pianta degli spazi circostanti la scuola, individuando elementi fissi di riferimento.</li> </ul>	<p>loro.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi in uno spazio noto e loro rappresentazione grafica.</li> <li>- Immagine zenitale di piccoli oggetti di uso comune e loro riconoscimento dalla rappresentazione in pianta.</li> </ul> <p><b>Classe 2<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianta dell'aula e di una stanza della propria casa con misure non convenzionali.</li> </ul> <p><b>Classe 3<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Schizzo topografico di uno spazio all'aperto (una zona del cortile della scuola, del giardino pubblico o del parco urbano, una piazza vicina alla scuola, ecc.).</li> <li>- Pianta del quartiere.</li> </ul>	<p>fotografia e/o del disegno dello spazio da cartografare: sulla foto o sul disegno, applicando un foglio di carta da lucido, possono tracciare simboli, dapprima arbitrari, degli "oggetti" geografici, posizionandoli laddove sono stati precedentemente disegnati o fotografati in prospettiva frontale. Questo procedimento vale sia per la pianta dell'aula sia per lo schizzo topografico di spazi aperti.</p> <p>Per leggere e interpretare al meglio la pianta del quartiere è utile distribuire un ingrandimento, su cui ciascun alunno individua e posiziona con simboli non convenzionali elementi di riferimento fissi che fanno parte del suo vissuto quotidiano, ovvero della sua geografia personale (es.: casa dei nonni, abitazione dei compagni di scuola o di amici, chiesa, bar, negozio di giocattoli, ecc.).</p>		
--	---	---	---	--	--

### SCUOLA PRIMARIA (2° biennio)

Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
<p><b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</b></p>	<p>Traguardo per lo sviluppo delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'alunno "utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche".</i></li> </ul> <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diverse scale, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.</i></li> <li>- <i>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.</i></li> </ul>	<p><b>Classe 4<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il territorio della propria città e della propria regione nella rappresentazione fornita da carte geografiche a diversa scala, immagini fotografiche e da satellite, repertori statistici, tabelle e grafici relativi a indicatori demografico-sociali ed economici.</li> </ul> <p><b>Classe 5<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Italia nel contesto europeo e mondiale nella</li> </ul>	<p>La lettura e interpretazione di carte a varia scala, la costruzione di semplici carte tematiche, di repertori statistici e la interpretazione e/o costruzione di grafici e tabelle non si limitano in alcun caso a esercitazioni fini a se stesse, ma servono quali strumenti peculiari di lettura, interpretazione e eventuale riprogettazione di spazi vissuti e di spazi lontani. L'utilizzo delle immagini da satellite viene fatto dapprima attraverso il confronto con una carta geografica, in modo da</p>	<p>Carte geografiche a diversa scala, repertori statistici, immagini da satellite, grafici e tabelle relativi ai territori di volta in volta presi in esame.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Matematica</li> <li>- Arte e immagine</li> <li>- Italiano</li> <li>- Tecnologia.</li> <li>- Storia</li> </ul>

	<p><b>Classe 4<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare mediatori cartografici, iconici e repertori statistici per analizzare fenomeni del territorio di appartenenza.</li> <li>- Interpretare immagini da satellite relative al territorio della propria città e regione mediante il confronto con la carta geografica.</li> </ul> <p><b>Classe 5<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare mediatori cartografici, iconici e repertori statistici per l'analisi di fatti, fenomeni, avvenimenti e problemi dell'Italia, in prospettiva transcalare europea e mondiale.</li> <li>- Interpretare immagini da satellite mediante il confronto con la carta geografica a diverse scale.</li> <li>- Arricchire il linguaggio specifico costruendo e/o consultando un glossario di termini geografici.</li> </ul>	<p>rappresentazione fornita da carte geografiche a diversa scala (fino alla piccolissima scala del planisfero), immagini fotografiche e da satellite, carte tematiche, repertori statistici, tabelle e grafici relativi a indicatori demografico-sociali ed economici.</p> <p>- Il linguaggio specifico della geografia e i suoi lemmi.</p>	<p>individuare gli elementi del territorio in esame e i relativi toponimi, per poi passare a ricavare informazioni territoriali sempre più complesse (relative alla morfologia, alla copertura vegetale, al reticolo idrografico, alla presenza e disposizione dei centri abitati, alla distribuzione e all'influenza delle attività umane, ecc.).</p>		
--	--	---	--	--	--

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
<p><b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</b></p> <p><b>METODI, TECNICHE, STRUMENTI PROPRI DELLA GEOGRAFIA</b></p>	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze:  <i>- L'alunno "utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda".</i></p> <p>Obiettivi di apprendimento:  <i>- "Leggere e interpretare vari tipi di scale geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando consapevolmente punti cardinali, scale e coordinate geografiche, simbologia".</i>  <i>- Leggere e comunicare consapevolmente in relazione al sistema territoriale, attraverso il linguaggio specifico della geo-graficità, ovvero attraverso termini geografici, carte, grafici, immagini (anche da satellite), schiz-</i></p>	<p><b>Contenuti comuni ai tre anni di corso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tematiche e problematiche territoriali a scala locale e globale, analizzate attraverso tutte le possibilità offerte dal linguaggio specifico della geograficità.</li> <li>- Arricchimento del lessico geografico attraverso la definizione di termini e concetti disciplinari</li> </ul>	<p>Tutte le attività di lettura e interpretazione di carte geografiche a varia scala, carte tematiche, immagini da satellite; tutte le attività di elaborazione di schizzi cartografici e carte tematiche.</p> <p>Ove la situazione lo consenta, esercitazioni con i GIS (Sistemi informativi geografici) per una più completa e coinvolgente analisi territoriale.</p> <p>Lettura e interpretazione di dati statistici legati alle tematiche e ai problemi affrontati.</p> <p>Lettura/interpretazione degli elementi e delle relazioni riferibili a paesaggio, attività economiche e ambiente, rilevabili attraverso immagini fotografiche.</p>	<p>Carte geografiche a varie scale, carte tematiche, repertori statistici, fotografie.</p> <p>Computer e connessione a internet; immagini da telerilevamento, Sistemi Informativi Geografici (GIS), ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Matematica</li> <li>- Tecnologia.</li> <li>- Storia</li> </ul>

	<p>zi, dati statistici.</p> <p>-“Leggere carte stradali e piante, utilizzare orari di mezzi pubblici, calcolare distanze non solo itinerarie, ma anche economiche (costo/tempo), per muoversi in modo coerente e consapevole.</p> <p>-“Utilizzare nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento e cartografia computerizzata).</p> <p><b>Obiettivi comuni ai tre anni di corso (di volta in volta adattabili ai contenuti specifici):</b></p> <p>- Leggere e interpretare carte a grande e grandissima scala (pianche e carte topografiche) per l’analisi del territorio osservato direttamente; carte a piccola e piccolissima scala (carte corografiche e planisfero) per focalizzare aspetti e problemi nazionali, europei, mondiali.</p> <p>- Interpretare carte stradali; costruire carte tematiche, schizzi cartografici, cartogrammi e altre rappresentazioni grafiche.</p> <p>- Utilizzare le nuove tecnologie informatiche e i programmi multimediali come <i>Google Earth</i> e <i>Microsoft Live Maps</i> per l’analisi geografica.</p>				

SCUOLA DELL’INFANZIA					
Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
	Traguardi per lo sviluppo delle competenze:	- Approccio senso-	Sono proficui tutti gli esercizi-	Materiali vari (terre,	

<b>PAESAGGIO</b>  Campi di esperienza: <b>-“Il corpo in movimento”</b> <b>-“La conoscenza del mondo”</b>	<p>- Il bambino “esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo”.</p> <p>-“Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità”.</p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <p>- Affinare le capacità percettive e di conoscenza degli “oggetti” che fanno parte dell’ambiente circostante.</p>	percettivo all’ambiente.	gioco e le esercitazioni psicomotorie volti a potenziare il sistema senso-percettivo, poiché “la prima ‘organizzazione fisica’ del mondo esterno si sviluppa in stretta e reciproca corrispondenza con i canali di percezione e motricità” (dalle Indicazioni). L’approccio sensoriale da parte dei bambini va convogliato inizialmente sull’esplorazione dell’ambiente quotidianamente vissuto (aula-scuola-casa-parco).	sabbie, sassi, cortecce, muschio, acqua fredda e calda, frutti di diverso tipo, zucchero, sale, ecc.) per il potenziamento della risposta sensoriale (di tutti i cinque sensi).	//
<b>SCUOLA PRIMARIA (1° anno e 1° biennio)</b>					
Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
<b>PAESAGGIO</b>	<p>Obiettivi di apprendimento:</p> <p>- <i>Esplorare il territorio circostante attraverso l’approccio senso-percettivo e l’osservazione diretta.</i></p> <p>- <i>Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.</i></p> <p><b>Classe 1<sup>a</sup></b></p> <p>- “Conoscere” il paesaggio vicino attraverso l’attivazione di tutti i sistemi senso-percettivi e l’osservazione diretta.</p> <p><b>Classe 2<sup>a</sup></b></p> <p>- Riconoscere gli elementi fisici e antropici del paesaggio e le loro interrelazioni.</p> <p><b>Classe 3<sup>a</sup></b></p> <p>- Conoscere gli elementi caratterizzanti il paesaggio del luogo di residenza e della propria regione, cogliendone i nessi e le trasformazioni nel tempo.</p> <p>- Ricostruire il quadro paesaggistico-ambientale in cui si sono sviluppate le prime società organizzate della storia nei diversi continenti (prime società asiatiche, europee, africane, precolombiane, degli aborigeni australiani).</p>	<p><b>Classe 1<sup>a</sup></b></p> <p>- Il paesaggio dello spazio di vita attraverso i dati sensoriali.</p> <p><b>Classe 2<sup>a</sup></b></p> <p>- Elementi antropofisici del paesaggio e loro interrelazioni.</p> <p><b>Classe 3<sup>a</sup></b></p> <p>- Il paesaggio del luogo di residenza e della propria regione.</p> <p>- In raccordo con la Storia: paesaggi della preistoria e della protostoria. La savana africana dello sviluppo degli ominidi; gli spazi intercontinentali e le traiettorie dell’ominazione; i primi “segni” impressi dall’uomo sul paesaggio (villaggi di capanne, villaggi palafitticoli, graffiti rupestri, prime città, ecc.).</p>	<p>In continuità con il lavoro svolto nella scuola dell’infanzia, si consolida l’approccio senso-percettivo alla conoscenza di un ambiente vicino attraverso la catalogazione degli indizi percepiti con tutti i sistemi sensoriali e non solo attraverso la vista. Il metodo dell’osservazione diretta è in questa fase il metodo principe.</p> <p>In raccordo con la storia, l’analisi dei paesaggi pre- e protostorici viene facilitata dalla consultazione di testi specifici, di ricostruzioni grafico-pittoriche, di materiali multimediali.</p> <p>Lezione itinerante..</p>	<p>Per l’esplorazione del paesaggio vicino: bloc notes e matita; fotocamera; videocamera; audioregistratore.</p> <p>Per l’esplorazione del paesaggio lontano: testi di consultazione; libro di testo; materiali iconografici e prodotti multimediali di vario tipo.</p>	<p>- Storia</p> <p>- Scienze</p> <p>- Musica</p> <p>- Italiano</p> <p>- Arte e immagine</p> <p>- Tecnologia.</p>

SCUOLA PRIMARIA (2° biennio)					
Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
<b>PAESAGGIO</b>	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'alunno "individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.</i></li> <li>- <i>È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.</i></li> <li>- <i>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).</i></li> </ul> <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando analogie e differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.</i></li> </ul> <p><b>Classe 4<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere, descrivere e interpretare i paesaggi della regione di appartenenza.</li> </ul> <p><b>Classe 5<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere, descrivere e interpretare i paesaggi d'Italia.</li> <li>- Individuare e riconoscere gli elementi che caratterizzano il paesaggio urbano delle principali città italiane.</li> <li>- Affrontare le problematiche ambientali italiane, inquadrare nel contesto europeo e mondiale, studiando le soluzioni adottate e mettendo in pratica comportamenti eco-compatibili nel proprio ambiente di vita.</li> </ul>	<p><b>Classe 4<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I paesaggi della propria regione e loro evoluzione nel tempo.</li> <li>- Quadri paesaggistico-ambientali delle prime società organizzate della Storia.</li> </ul> <p><b>Classe 5<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi fisici e antropici dei paesaggi italiani (urbani, rurali, di montagna/collina/pianura, mari, delle vie di comunicazione), intesi come patrimonio naturale e culturale da salvaguardare e valorizzare.</li> <li>- Riconoscimento del ruolo delle attività economiche nel paesaggio e nella sua trasformazione.</li> <li>- Il paesaggio come specchio dell'integrazione multi-etnica e multicultural.</li> <li>- Quadri paesaggistico-ambientali delle antiche società della Grecia, di Roma e dell'area dell'Impero romano.</li> <li>- Temi e problemi di tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, a scala locale e globale.</li> </ul>	<p>Nello studio del paesaggio geografico vengono messi in campo, in progressione, i metodi più utilizzati nella didattica della geografia: i metodi dell'osservazione diretta (auspicabile è il frequente ricorso alla lezione itinerante e alla visita d'istruzione nel territorio vicino) e dell'osservazione indiretta (mediante l'attivazione di tutti gli strumenti più idonei, dai testi specifici di approfondimento agli scritti di testimoni privilegiati, dalle fotografie alle carte geografiche fino ad arrivare alle immagini da satellite). È importante far emergere situazioni problematiche, per le quali ipotizzare soluzioni che vadano nella direzione della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile.</p>	<p>Testi specifici, immagini fotografiche e telerilevate; carte geografiche a diverse scale; opere letterarie, pittoriche, musicali da cui ricavare percezioni di testimoni privilegiati e informazioni geografiche; computer, connessione a internet, programmi multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienze</li> <li>- Storia</li> <li>- Musica</li> <li>- Italiano</li> <li>- Arte e immagine</li> <li>- Tecnologia.</li> </ul>
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>					

Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
<p><b>PAESAGGIO</b></p> <p><b>CONCETTI GEOGRAFICI E CONOSCENZE</b></p> <p><b>IMMAGINAZIONE GEOGRAFICA</b></p>	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze:  <i>- L'alunno è in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti, aeroporti, infrastrutture...) dell'Europa e del Mondo.</i></p> <p><i>- Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</i></p> <p>Obiettivo di apprendimento:  <i>- Conoscere, comprendere e utilizzare per comunicare e agire nel territorio alcuni concetti-cardine delle strutture logiche della geografia: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico.</i></p> <p><i>- "Vedere" in modo geograficamente corretto e coerente paesaggi e sistemi territoriali lontani (anche nel tempo) nei diversi aspetti, utilizzando carte, grafici, immagini, dati statistici, relazioni di viaggiatori, testi descrittivi, ecc.</i></p> <p><b>Obiettivi comuni ai tre anni di corso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere, attraverso la conoscenza, la necessità di rispettare e valorizzare il paesaggio come patrimonio naturale e culturale insostituibile.</li> <li>- Esprimere percezioni ed emozioni trasmesse dal paesaggio, sollecitati anche da quelle comunicate da testimoni privilegiati (letterati, pittori e artisti, musicisti e cantautori, ecc.).</li> <li>- Utilizzare tecnologie informatiche e programmi multimediali per l'analisi dei diversi tipi di paesaggio.</li> </ul> <p><b>Classe 1<sup>a</sup></b></p>	<p><b>Classe 1<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dal paesaggio al sistema antropofisico.</li> <li>- Paesaggi italiani e paesaggi europei a confronto.</li> </ul> <p><b>Classe 2<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche fondamentali dei paesaggi europei e azione dell'uomo analizzata in senso sincronico e diacronico.</li> </ul> <p><b>Classe 3<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche fondamentali dei principali paesaggi mondiali.</li> <li>- Segni e trasformazioni nel paesaggio dovuti all'impatto geografico di temi e problemi di portata locale e mondiale: globalizzazione, equilibrio ecologico, sviluppo sostenibile, inquinamento, desertificazione e desertizzazione, gestione delle risorse naturali, ecc.</li> </ul> <p><b>Contenuti comuni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Categorie, concetti e termini per l'analisi dei diversi paesaggi del mondo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione dei metodi di osservazione diretta e indiretta e delle analogie e differenze.</li> <li>- Consultazione di testi specifici e di materiali e programmi multimediali.</li> <li>- Lavoro di ricerca e approfondimento su fonti diversificate: scientifiche, fotografiche, letterarie, artistico-architettoniche, musicali, cinematografiche ecc.</li> </ul>	<p>Carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da satellite, quadri d'autore, fonti letterarie, composizioni di musica classica e leggera, computer e connessione a internet, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienze naturali e sperimentali</li> <li>- Arte e immagine</li> <li>- Italiano</li> <li>- Storia.</li> </ul>

	<p>- Acquisire, attraverso esempi individuati nel territorio italiano, il concetto di paesaggio come complesso di componenti e determinanti agenti e interagenti in un sistema che rispecchia e integra gli aspetti di una società multietnica e multiculturale.</p> <p><b>Classe 2<sup>a</sup></b></p> <p>- Interpretare alcuni caratteri dei paesaggi europei, in relazione a fattori naturali e antropici e cogliere le trasformazioni nel tempo.</p> <p>- Individuare e riconoscere gli elementi che caratterizzano il paesaggio urbano delle principali città europee.</p> <p><b>Classe 3<sup>a</sup></b></p> <p>- Interpretare i caratteri dei paesaggi mondiali, in relazione alla latitudine, al clima, all'altitudine, alla vicinanza al mare e alle acque interne, alla presenza di venti periodici e di correnti marine, all'azione dell'uomo e delle società.</p> <p>- Individuare e riconoscere gli elementi che caratterizzano il paesaggio urbano delle principali città del Mondo.</p> <p>- Affrontare temi e problemi ambientali di portata locale e mondiale, studiando le soluzioni adottate e mettendo in pratica comportamenti responsabili nel proprio ambiente di vita.</p>				

SCUOLA DELL'INFANZIA					
Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
<b>TERRITORIO E</b>	Traguardi per lo sviluppo delle competenze: - <i>“Il bambino raggruppa e ordina secondo</i>	- Approccio al concetto di regione come spazio de-	Compilazione di schede grafiche semistrutturate e messe in relazio-	Pianta della scuola e del quartiere; mac-	Campo di esperienza: “I discorsi e

<p><b>REGIONE</b></p> <p>Campo di esperienza: -“La conoscenza del mondo”</p>	<p><i>criteri diversi (...)</i>”.</p> <p>- “(...) <i>Coglie le trasformazioni naturali</i>”</p> <p>- “<i>È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni</i>”.</p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <p>- Identificare, anche attraverso racconti illustrati, una “regione” da caratteristiche comuni e da funzioni determinate.</p> <p>- Cogliere le denominazioni e le funzioni cui sono adibiti determinati locali o spazi del vissuto quotidiano, le loro relazioni e le regole d’uso.</p> <p>- Comprendere che l’uomo utilizza materiali della natura per trasformare gli spazi.</p>	<p>limitato, connotato da caratteristiche comuni e/o da funzioni specifiche (all’interno della scuola: aula, sala mensa, palestra, ecc.).</p> <p>- I nomi, le funzioni e le regole d’uso degli spazi del proprio vissuto (scuola, casa, quartiere).</p> <p>- I materiali usati dall’uomo nella trasformazione degli spazi usati quotidianamente dal bambino.</p>	<p>ne a racconti o favole, in cui sia possibile individuare diverse “regioni” spaziali aperte e/o chiuse (ad esempio: l’area di un lago in cui disegnare pesci e l’area di un isolotto nel lago, in cui disegnare pecore, stando attenti a non confondere le “regioni” di appartenenza).</p> <p>Esplorazione degli spazi quotidianamente vissuti a scuola e di alcuni spazi extrascolastici vicini per individuarne le rispettive e diversificate funzioni.</p> <p>Esplorazione sensoriale dei materiali più significativi nel proprio spazio di vita.</p>	<p>china fotografica; fogli, matite, pennarelli, colori a dita, ecc.</p> <p>Tutto il necessario per l’uscita sul territorio.</p>	<p>le parole”.</p>
<p><b>SCUOLA PRIMARIA (1° anno e 1° biennio)</b></p>					
<p>Nucleo fondante</p>	<p>Competenze - Conoscenze – Abilità</p>	<p>Contenuti</p>	<p>Metodi - Attività</p>	<p>Materiali - Strumenti</p>	<p>Raccordi disciplinari</p>
<p><b>TERRITORIO E REGIONE</b></p>	<p>Obiettivi di apprendimento:</p> <p>- <i>Conoscere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l’ambiente di residenza e la propria regione.</i></p> <p><b>Classe 1<sup>a</sup></b></p> <p>- Identificare nell’intorno spaziale (scuola, casa, ecc.) una “regione” da caratteristiche comuni e da funzioni determinate.</p> <p><b>Classe 2<sup>a</sup></b></p> <p>- Comprendere il concetto di territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività dell’uomo, analizzando il territorio di appartenenza.</p> <p><b>Classe 3<sup>a</sup></b></p> <p>- Conoscere gli interventi positivi e negativi dell’uomo sul territorio.</p> <p>- Rendersi consapevoli che occorre prepararsi e studiare per poter esercitare la cittadinanza attiva e la gestione partecipata del territorio.</p>	<p><b>Classe 1<sup>a</sup></b></p> <p>- Il territorio circostante nelle prime osservazioni e riflessioni guidate.</p> <p>- Le funzioni degli spazi e le loro connessioni.</p> <p><b>Classe 2<sup>a</sup></b></p> <p>- Concetto di territorio; approccio all’analisi del territorio di appartenenza.</p> <p><b>Classe 3<sup>a</sup></b></p> <p>- Interventi positivi e negativi dell’uomo sul territorio, con particolare riferimento al territorio italiano.</p>	<p>Esplorazione della scuola e del territorio circostante per individuare “luoghi” aventi specifiche funzioni (scuola con i vari locali, chiesa, piazza, ecc.) e le loro connessioni.</p> <p>Analisi diretta e indiretta di territori più vasti.</p> <p>Giochi di simulazione e giochi di ruolo per sviluppare la capacità di partecipazione alla gestione del territorio e di esercizio della cittadinanza attiva.</p>	<p>Materiali di facile consumo; carte geografiche e tematiche; computer e connessione a internet; programmi multimediali.</p> <p>Tutto il necessario per l’uscita sul territorio.</p>	<p>- Matematica</p> <p>- Tecnologia</p> <p>- Italiano.</p>

**SCUOLA PRIMARIA (2° biennio)**

Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
<p><b>TERRITORIO E REGIONE</b></p>	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze:  <i>- L'alunno "è in grado di localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia".</i>  <i>- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza".</i></p> <p>Obiettivi di apprendimento:  <i>- Conoscere e applicare il concetto polise-mico di regione geografica (fisica, climati-ca, storico-sociale, amministrativa), in par-ticular modo, allo studio del contesto italia-no.</i>  <i>- Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e in-terdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.</i>  <i>- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.</i></p> <p><b>Classe 4<sup>a</sup></b>                      - Analizzare le regioni italiane secondo le varie accezioni del concetto di regione (re-gioni fisiche, climatiche, storico-culturali, linguistiche, socio-economiche, ecc.).</p> <p><b>Classe 5<sup>a</sup></b>                      - Conoscere le regioni politi-co/amministrative d'Italia nei loro tratti morfologici, demografici, storici, sociali, economici, linguistici (recupero di elementi della dialettologia), artistico-architettonici.                      - Analizzare il sistema territoriale italiano</p>	<p><b>Classe 4<sup>a</sup></b>                      - Regioni fisiche, climati-che, storiche, artistico-architettoniche e socio-economiche d'Italia.                      - Elementi fisici e antro-pici del territorio italiano (urbani, rurali, di monta-gna/collina/pianura, mari-ni, delle vie di comunica-zione).</p> <p><b>Classe 5<sup>a</sup></b>                      - Le regioni amministrati-ve d'Italia: caratteristiche morfologiche, economi-che, storiche, demografi-co-sociali, artistico-architettoniche.                      - L'Italia come sistema territoriale nel contesto del sistema europeo e mondiale.</p>	<p>Metodi dell'osservazione diretta e indiretta. Ricerca di informazioni su una pluralità di fonti diversificate. Applicazione di modelli d'indagine. Applicazione di tecnolo-gie informatiche e di programmi multimediali.</p>	<p>Testi specifici di rife-rimento, programmi multimediali (<i>Google Earth, Microsoft Live Maps, ecc.</i>), fotogra-fie, immagini da sa-tellite, computer, connessione a inter-net.</p>	<p>- Tecnologia                      - Italiano                      - Storia                      - Scienze naturali e sperimentali.</p>

	nel contesto dell'Europa e del Mondo.				
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>					
Nucleo fondante	Competenze - Conoscenze – Abilità	Contenuti	Metodi - Attività	Materiali - Strumenti	Raccordi disciplinari
<b>TERRITORIO E REGIONE</b>  <b>CONCETTI GEOGRAFICI E CONOSCENZE</b>  <b>RAGIONAMENTO SPAZIALE</b>  <b>IMMAGINAZIONE GEOGRAFICA</b>	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani.</i></li> <li>- <i>Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi.</i></li> <li>- <i>Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</i></li> </ul> <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Conoscere, comprendere e utilizzare per comunicare e agire nel territorio alcuni concetti-cardine delle strutture logiche della geografia: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico.</i></li> <li>- <i>Individuare nella complessità territoriale, alle varie scale geografiche, i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti fra elementi.</i></li> <li>- <i>Localizzare su una carta geografica i luoghi e le regioni studiate, sapendone descrivere le caratteristiche geografiche principali e operando sintesi e confronti a scale diverse.</i></li> <li>- <i>“Vedere” in modo geograficamente corretto e coerente paesaggi e sistemi territoriali lontani (anche nel tempo) nei diversi aspetti, utilizzando carte, grafici, immagini, dati statistici, relazioni di viaggiatori, testi descrittivi, ecc.</i></li> </ul> <p><b>Classe 1<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare modelli geografici interpretativi di assetti territoriali, con particolare riferi-</li> </ul>	<p><b>Classe 1<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema territoriale italiano nel contesto europeo.</li> <li>- Temi e problemi del mondo contemporaneo in una lettura transcalare (ad esempio: la distribuzione della popolazione, l'accesso alle risorse e il loro possesso, le differenze di economia e di reddito, l'inquinamento e il cambiamento climatico,...).</li> </ul> <p><b>Classe 2<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli Stati europei nel loro assetto morfologico, politico, economico e demografico-sociale.</li> </ul> <p><b>Classe 3<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I continenti extraeuropei e i principali Stati nei loro aspetti morfologici, politico-economici, storici, demografico-sociali, culturali.</li> <li>- Problematiche territoriali, ambientali e di sviluppo a livello globale.</li> <li>- Il pianeta Terra nel contesto del sistema solare e le dinamiche relative alla sua formazione.</li> </ul>	<p>Applicazione di modelli di analisi territoriale, anche informatizzati (GIS). Consultazione di testi scientifici (scienze della Terra) e materiali multimediali.</p> <p>Preferibile modalità di lavoro in <i>cooperative learning</i> e apprendimento per problemi.</p>	<p>Tecnologie informatiche: Sistemi Informativi Geografici (GIS); programmi multimediali.</p> <p>Testi specifici di consultazione.</p> <p>Carte geografiche a diverse scale.</p> <p>Computer e connessione a internet.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecnologia</li> <li>- Italiano</li> <li>- Storia</li> <li>- Scienze naturali e sperimentali.</li> </ul>

	<p>mento al territorio italiano e europeo.</p> <p><b>Classe 2<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare fonti diversificate e modelli geografici interpretativi di assetti territoriali, con particolare riferimento alla conoscenza degli Stati europei, anche nella loro evoluzione storico-politico-economica.</li></ul> <p><b>Classe 3<sup>a</sup></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare fonti diversificate e modelli geografici interpretativi di assetti territoriali, con particolare riferimento alla conoscenza dei continenti extraeuropei, ai principali Stati e alla loro evoluzione storico-politico-economica.</li><li>- Conoscere i principali parametri economici e demografico-sociali per identificare i Paesi in base al livello di sviluppo economico, umano e sociale e impegnarsi come futuri cittadini del mondo per abbattere le disuguaglianze nello sviluppo, rispettando al contempo i parametri ambientali (educazione allo sviluppo sostenibile).</li><li>- Analizzare il pianeta Terra nel contesto del sistema solare, i processi di formazione del pianeta e della sua superficie, la tettonica a placche, ecc.</li></ul>				
--	--	--	--	--	--